

## COMPETITIVITÀ DEL SISTEMA

**Reti d'impresa, patto fra sistema economico e finanziario**

Protocollo d'intesa fra Cciao e Università di Udine, Confidi Friuli e ImpreseFvg, Mediocredito, Friulia e Finest

## UDINE

Per favorire la nascita di reti d'impresa, fattore considerato determinante per la sopravvivenza delle Pmi, le prime a unirsi in un progetto comune sono state le principali istituzioni finanziarie ed economiche del Friuli Venezia Giulia. Ieri, infatti, nella sede della Camera di Commercio di Udine, è stato siglato un protocollo d'intesa per la promozione delle reti d'impresa da parte di Cciao e Università di Udine con Friulia, Mediocredito, Confidi Friuli, Confi-

dimpres Fvg e Finest. Un documento che sancisce la promozione coordinata di strumenti a supporto della formazione e dello sviluppo di modalità aggregative tra Pmi, con l'obiettivo specifico di studiare e creare "modelli" di rete con le imprese che hanno aderito al percorso di lavoro che Cciao e Università stanno portando avanti da alcuni anni.

«Un percorso – ha detto il presidente camerale Giovanni Da Pozzo – avviato nel 2010 con l'analisi e la mappatura dello stato dell'arte in mate-

ria di aggregazioni in provincia di Udine, cui hanno partecipato oltre 700 tra piccole-medie e micro imprese, facendo emergere come la cultura della rete debba ancora attecchire, nonostante sia ormai imprescindibile per rinforzare il sistema, e soprattutto conquistare i mercati esteri emergenti, quelli che spesso sono più lontani, diversi dal nostro e che richiedono strutture e dimensioni maggiori». L'Università di Udine, su questi temi, ha svolto un'indagine campione su 508 imprese provinciali con un fattu-

rato tra 1 e 50 milioni, dal quale è emerso che solo il 2,8% ha attivato accordi di aggregazione. Percentuale che sale al 17,3% tra le piccolissime imprese con fatturati tra 0,5 e 1 milione di euro

Insieme al presidente Da Pozzo, alla firma del Protocollo c'erano i rappresentanti di tutti gli enti coinvolti nel Tavolo di lavoro finanziario Cciao-UniUd: oltre a Stefano Miani in rappresentanza dell'Ateneo e Marco Simeon, consigliere camerale che ha seguito passo passo il progetto per la Cciao, anche Edi Snaidero per Friulia, Giovanni Battista Ravidà per Mediocredito, Pietro Cosatti per Confidi Friuli, Roberto Vicentini per Confidimpres Fvg e Renato Pujatti per Finest. (a.c.)

©RIPRODUZIONE RISERVATA



Gli enti pubblici e finanziari spingono la nascita di reti d'impresa